Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 188

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 18 agosto 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

1949

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1948, n. **1701.**

Erezione in ente morale della Fondazione fratelli Antonio e Giuseppe Paolillo, con sede in Cerignola (Foggia).

N. 1701. Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione fratelli Antonio e Giuseppe Paolillo, con sede in Cerignola (Foggia), viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 1949, n. **509.**

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Mario Lazzaroni », con sede in Ciriè (Torino).

N. 509. Decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Mario Lazzaroni » con sede in Ciriè (Torino), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1949, n. **510.**

Elevazione del Vice consolato di 2ª categoria in Reims a Vice consolato di 1ª categoria.

N. 510. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il Vice consolato di 2ª categoria in Reims viene elevato a Vice consolato di 1ª categoria.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1949, n. **511.**

Approvazione del nuovo statuto dell'Ateneo veneto, con sede in Venezia.

N. 511. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Ateo veneto, con sede in Venezia.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1949, n. *512.*

Autorizzazione all'Università degli studi di Padova ad accettare un legato.

N. 512. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Padova viene autorizzata ad accettare il legato di complessive lire 1.176.402,40 in titoli industriali, commerciali e dello Stato e in contanti, disposto dalla defunta signora prof. Anna Mannessier in Mameli, per l'istituzione di borse di studio da intitolarsi al proprio nome, con testamento olografo in data 30 agosto 1936, pubblicato e depositato per atti del notaio dott. Giovanni Tedeschini in Padova al n. 14926 di repertorio dell'11 marzo 1944, a favore di una Università da designare dal marito prof. Efisio Mameli, il quale, con atto pubblico in data 15 giugno 1944, ai rogiti del predetto notaio Tedeschini, ha designato l'Università degli studi di Padova.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949, n. **513.**

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero dei SS. Filippo e Giacomo, con sede in Ischia di Castro (Viterbo).

N. 513. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero dei SS. Filippo e Giacomo, con sede in Ischia di Castro (Viterbo), e viene autorizzato il trasferimento, a favore del Monastero stesso, di alcuni immobili, situati in Ischia di Castro, del valore complessivo di L. 2.100.000, da esso posseduti « animo domini » da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede ed attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 maggio 1949, n. **514.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale di Brescia.

N. 514. Decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale di Brescia viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1949

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1949.

Modificazioni alle norme concernenti le caratteristiche dei dispositivi di segnalazione dei cambiamenti di direzione e d'arresto degli autoveicoli.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 110 del Codice della strada, approvato con regio decreto-legge 8 dicembre 1933, n. 1740, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301, del 30 dicembre 1933;

Visto il decreto Ministeriale 1° giugno 1936, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140, del 18 giugno 1936, recante norme concernenti le caratteristiche costruttive e le modalità di applicazione dei dispositivi meccanici per le segnalazioni stradali e dello specchio retrovisivo;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1940, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 30 ottobre 1940, recante modificazioni alle norme concernenti le caratteristiche costruttive dei dispositivi per le segnalazioni di arresto degli autoveicoli stabilite con decreto Ministeriale 1° giugno 1936;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2 del decreto Ministeriale 1° giugno 1936 è sostituito col seguente:

I dispositivi per le segnalazioni di cambiamento di direzione, siano essi obbligatori o meno, ai sensi dell'art. 1 del decreto Ministeriale 1° giugno 1936, possono essere dei tipi seguenti:

a) *a braccio mobile fisso od oscillante*: uscente dai lati dell'automobile (autovettura, autocarro, trattrice stradale e simili, art. 54 del Codice della strada, approvato con decreto-legge 8 dicembre 1933, n. 1740) in modo da modificarne la sagoma. Essi debbono emettere luce permanente di colore arancione, oppure portare appositi catarifrangenti dello stesso colore. A segnalazione cessata il braccio mobile non deve essere visibile nè di fronte, nè posteriormente all'automobile.

I bracci mobili debbono essere due, uno per ciascun fianco dell'automobile, ed essere distanti da terra non meno di m. 0,50 e non più di m. 1,90.;

b) *a luci laterali lampeggianti*: la luce deve essere di colore arancione visibile sia di fronte che posteriormente all'automobile.

Gli indicatori di questo tipo debbono essere due, uno per ciascun fianco dell'automobile ed essere distanti da terra non meno di m. 0,50 e non più di m. 1,90;

c) *a luci anteriori e posteriori lampeggianti*: le luci anteriori debbono essere bianche, od arancione, quelle posteriori rosse od arancione.

Per ogni automobile gli indicatori di questo tipo debbono essere quattro ed essere collocati simmetricamente al piano verticale longitudinale dell'automobile, in prossimità della sagoma esterna di esso. A seconda dei casi, i due di destra o di sinistra debbono funzionare simultaneamente.

Gli indicatori di questo tipo debbono distare da terra non meno di m. 0,40 e non più di m. 1,90.

Gli indicatori debbono possedere un dispositivo tale da farli rimanere sempre sotto il controllo del conducente quando non siano dal medesimo direttamente visibili.

Per gli automobili aventi una lunghezza superiore a m. 8 e per gli autotreni è obbligatorio, in aggiunta ai dispositivi sopra indicati dei tipi *a*) e *b*) l'uso di indicatori luminosi di colore rosso od arancione applicati nella parte posteriore rispettivamente dell'automobile o del complesso e che segnali chiaramente l'intenzione del conducente di mutare direzione. Tali indicatori che sono facoltativi per gli altri autoveicoli, possono essere incorporati nel dispositivo che illumina la targa.

Per gli autotreni provvisti di dispositivo del tipo *c*) sono sufficienti gli indicatori posteriori i quali debbono essere collocati nella parte posteriore del rimorchio.

Nessun automobile e nessun rimorchio può portare luci rosse dirette anteriormente, o luci bianche dirette posteriormente.

Ad eccezione degli indicatori di direzione, nessun'altra luce, applicata ad autoveicoli, può essere lampeggiante.

Art. 2.

L'art. 3 del decreto Ministeriale 1° giugno 1936 è sostituito col seguente:

Segnali d'arresto. La segnalazione di rallentamento o di arresto per gli autoveicoli, di cui all'art. 1 del decreto Ministeriale 1° giugno 1936, deve essere fatta a mezzo di apposito dispositivo applicato posteriormente all'automobile od al rimorchio e deve emettere luce rossa od arancione allorchè viene azionato il freno principale dell'automobile; può essere a sè stante oppure realizzato mediante intensificazione dell'illuminazione fornita dal fanale rosso posteriore, di cui all'articolo 59 del Codice della strada.

In questa ultima ipotesi la potenza della sorgente luminosa, nel caso in cui funzioni da segnale di arresto, deve essere di intensità quadrupla rispetto a quella del fanale rosso posteriore. Analoga intensità deve avere il segnale di arresto quando sia costituito da un segnale a sè stante.

Art. 3.

Il decreto Ministeriale 15 ottobre 1940 è abrogato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 aprile 1949.

Il Ministro per i trasporti
CORBELLINI

Il Ministro per i lavori pubblici
TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1949
Registro Bilancio trasporti n. 12, foglio n. 133

(3310)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1949.

Aliquote di restituzione dei diritti per i manufatti di cotone esportati nel primo semestre dell'anno 1949.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO, PER IL TESORO, PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO
E
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 273;

Visti i regi decreti 24 settembre 1931, n. 1289 e 18 gennaio 1937, n. 57, e la legge 20 marzo 1940, n. 227;

Visto il proprio decreto 8 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio, registro Finanze n. 3, foglio n. 173;

Decreta:

Le aliquote di restituzione del dazio di confine, del diritto di licenza e della imposta generale sulla entrata corrisposti sul cotone greggio impiegato nella fabbricazione di prodotti ammessi, quando si esportano, a

godere di tale beneficio ed esportati dal 1° gennaio fino a tutto il 30 giugno 1949 sono stabilite nelle seguenti misure:

		Restituzione per ogni quintale di cotone sodo o di cotone rigenerato contenuto nei prodotti esportati			
		per dazio di importazione	per diritto di licenza	per I. G. E.	in totale
A) Cotone sodo:					
1) Ovatte e cardati di cotone.	L.	160	4.759	2.100	7.019
2) Cotone idrofilo	»	174	5.174	2.284	7.632
3) Filati di cotone	»	174	5.174	2.284	7.632
4) Tessuti di cotone.	»	175	5.207	2.298	7.680
B) Cotone rigenerato:					
1) Ovatte e cardati di cotone	»	160	2.472	1.094	3.726
2) Cotone idrofilo	»	174	2.688	1.190	4.052
3) Filati di cotone	»	174	2.688	1.190	4.052
4) Tessuti di cotone.	»	175	2.705	1.197	4.077

Le aliquote di restituzione stabilite per i filati si applicano anche per la restituzione dei diritti corrisposti sul cotone impiegato nella fabbricazione delle coperture pneumatiche per veicoli.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 giugno 1949

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il tesoro ad interim per il bilancio
PELLA

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *agosto* 1949
Registro Finanze n. 13, *foglio n.* 124. — LESEN

(3283)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1949.

Sottoposizione al visto del sindacatore delle azioni della Società anonima Günther Wagner - prodotti Pelikan, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto gli articoli 12 e 13 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Riconosciuta l'opportunità di far sottoporre al visto le azioni della Società anonima Günther Wagner prodotti Pelikan, con sede in Milano, posta sotto sindacato con decreto Ministeriale 25 agosto 1945;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana i possessori delle azioni della Società anonima Günther Wagner prodotti Pelikan, con sede in Milano, dovranno presentarle, sotto la loro responsabilità, al visto del sindacatore dott. Raul Corda presso la sede della Società in Milano, via G. Vasari n. 4.

Nell'esecuzione del suddetto incarico, il sindacatore dovrà osservare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 avanti citati, tenendo presente che il visto dovrà, altresì, essere negato alle azioni che risultassero avere appartenuto a persone di nazionalità nemica posteriormente all'11 gennaio 1945, salve le eccezioni di cui al quarto comma dell'art. 13.

Il presente decreto, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sarà pubblicato nei quotidiani « 24 Ore » e « Il Popolo » di Milano.

Roma, addì 5 luglio 1949

Il Ministro: PELLA

(3161)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1949.

Sostituzione di un membro del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1948, n. 1677;

Visto il proprio decreto 20 aprile 1949, n. 24028, col quale si provvide alla costituzione del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali;

Ritenuto che con tale decreto il dott. L'Occaso Carlo Maria, direttore generale per gli Affari generali e per il personale del Ministero delle finanze, fu chiamato, per tale sua funzione, a far parte del predetto Comitato;

Considerato che il predetto dott. L'Occaso, a seguito della sua nomina a consigliere della Corte dei conti, ha lasciato la Direzione generale predetta, della quale ha assunto la reggenza l'ispettore generale del Ministero delle finanze dott. Ettore Spallazzi;

Decreta:

L'ispettore generale dott. Ettore Spallazzi, reggente della *Direzione generale per gli affari generali e per il* personale del Ministero delle finanze, è chiamato a far parte, in qualità di membro, del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, in sostituzione del dott. L'Occaso Carlo Maria.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 luglio 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *luglio* 1949
Registro Finanze n. 11, *foglio n.* 125. — LESEN

(3282)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1949.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera sita in comune di Alghero comprendente l'intero arenile.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 23 agosto 1947, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la spiaggia in comune di Alghero;

Considerato, infine, che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi nell'albo del comune di Alghero senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la spiaggia predetta presenta cospicui caratteri di bellezza naturale;

Decreta:

La fascia litoranea sita in comune di Alghero indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Sassari per la tutela delle bellezze naturali ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale*, insieme con l'elenco della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari nel quale sono indicati i dati della zona sottoposta al presente vincolo.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa, a mezzo della Soprintendenza ai monumenti di Cagliari entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Alghero.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data dell'effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 3 agosto 1949

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Commissione per la protezione delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Oggi 23 agosto 1947 alle ore 11, previa convocazione da parte del soprintendente ai monumenti e gallerie della Sardegna nella sua qualità di vice presidente della Commissione, con avviso n. 218/166 diramato in data 21 corrente, ai componenti la Commissione, si è riunita, in una sala del Palazzo provinciale, la Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali, per deliberare, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e del relativo regolamento, in ordine ai seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

1) inibizione di costruzione di fabbricato industriale sull'arenile della spiaggia «San Giovanni» di Alghero alla Società industrie alimentari di Genova, in conformità al divieto formulato dal Ministero della pubblica istruzione con dispaccio telegrafico n. 3005 del 6 agosto 1949;

2) tutela della spiaggia di Alghero.

Sono intervenuti alla adunanza i sottonotati membri:

1) prof. Raffaele Delogu, soprintendente ai monumenti e gallerie della Sardegna;

2) prof. Antonio Borio, presidente dell'Ente provinciale per il turismo;

3) prof. Eugenio Tavolara, rappresentante della categoria degli agricoltori;

4) comm. Salvatore Pilia, sindaco del comune di Alghero, membro di diritto ai sensi dell'art. 4 del regolaento della legge precitata, riguardando gli argomenti posti all'ordine del giorno bellezze naturali comprese nella circoscrizione territoriale del comune di Alghero.

Sono assenti: il presidente della Commissione prof. Filippo Figari; ed i membri prof. Stanislao Dessì, rappresentante della categoria degli artisti e professionisti e dottoressa Iria Azzena, rappresentante della categoria degli industriali.

Assiste quale segretario della Commissione, il segretario Meloni della Amministrazione provinciale.

Assume la presidenza, stante l'assenza del presidente, il vice presidente prof. Raffaele Delogu, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dà lettura dell'ordine del giorno, facendo osservare che il compito della Commissione deve limitarsi all'esame dell'oggetto di cui al numero due dell'ordine del giorno, poichè per quello che riflette il numero uno sono venuti a mancare i presupposti e le ragioni essenziali dell'esame, avendo la Società industrie alimentari di Genova receduto di propria iniziativa dal progetto di costruzione del fabbricato industriale nell'arenile della spiaggia.

La Commissione

sentita l'ampia e dettagliata relazione fatta dal presidente sui provvedimenti che si ravvisano opportuni per la tutela della spiaggia di Alghero da eventuali deturpamenti o pregiudizi che potrebbero alterare il naturale stato esteriore della località

Con voto unanime

Delibera:

1) di stabilire un vincolo, con divieto assoluto di costruzioni eccezione fatta per stabilimenti balneari veri e propri, sulla fascia litoranea che va dall'altezza del passaggio a livello fino al ponte dello stagno di Calik, e precisamente nei seguenti limiti:

a) tutto l'arenile compreso, a sinistra della strada attualmente esistente, tra il passaggio a livello e lo Stabilimento balneare;

b) per una profondità di metri cinquanta dello Stabilimento balneare al ponte dello stagno di Calik.

La Commissione precisa che si intende assoggettata al vincolo per la parte eccedente il limite di cinquanta metri anche la zona di rimboschimento compresa tra lo stabilimento balneare e l'Ospizio marino, sia nella parte che rientra nel demanio del Comune, sia in quella che è sotto la giurisdizione del Corpo delle foreste;

2) di imporre un vincolo pure sulla zona situata alla destra della strada che dal passaggio a livello conduce allo stabilimento balneare, nel senso però che nel suo ambito siano soltanto consentite, per una profondità di ottanta metri, costruzioni tipo villette nel rapporto di uno a quattro tra area coperta ed area scoperta da destinarsi a giardino. Tale vincolo, in vista del prolungamento della strada attuale, si estende pure alle zone ubicate alla destra del tronco stradale che verrà ad aggiungersi in prosecuzione alla strada attualmente esistente, delimitata intendendosi la zona nella quale è obbligatoria la costruzione di villette nel rapporto dianzi accennato tra due linee parallele verso terra poste rispettivamente alla distanza di metri cinquanta la prima e di metri centotrenta la seconda, dal lido del mare.

Del che viene redatto il presente verbale in triplice originale che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

Il presidente: DELOGU

Il segretario: MELONI

I membri: prof. ANTONIO BORIO TAVOLARA; comm. SALVATORE PILIA

(3194)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 22 aprile e 15 maggio 1949.

Fragolax: Ditta S.I.C.A. di Milano;
Analgin: Ditta Picciotti Michele di Roma;
Argo gynalbin: Ditta Thiele e C. di Milano;
Paralax: Ditta Fidea di Roma;
Eferrarsina Safa: Ditta Pisani Mario di Napoli;
Esacolabil: Istituto Farmac. Italiano Torinese di Torino;
Atospirina: Ditta Ravizza di Milano;
Ovobiol: Ditta Conti Giulio di Roma;
Levicarb: Ditta De Ruvo Francesco di Bari;
Levibis: Ditta De Ruvo Francesco di Bari;
Becadex: Laboratorio Glaxo di Verona;
Progesterone: Ditta Sicib di Roma;
Ascorbiolo: Ditta La.Fa.Re di Reggio Emilia;
Zimolac Vitaminico: Istituto Bioch. Veneto Capri di Verona;
Sincrine n. 1 pluriglandolare: Ditta S.I.M. di Milano;
Vi-Pon: Ditta Jenny Gaspare di Milano;
Synoestron: Ditta Eros (Di Pietro Raffaele) di Roma;
Nicolactis: Ditta Maccone G. di Milano;
Oleostergil: Istituto Naz. Prodotti Biochimici di Roma;
Fegalon: Laboratori Italiani Vaillant di Milano;
Sciroppo e pastiglie dei Vosgi: Ditta E. Granelli di Milano;
Grivea: Ditta Nagar Salvatore di Roma;
Ragan: Ditta Nagar Salvatore di Roma;
Interla D/2: Ditta In.Ter.La di Roma;
Filo Stom 7: Ditta Orsini di Genova;
Sincrine n. 10 placento mammaria: Ditta S.I.M. di Milano;
Zimolac: Istituto Bioch. Veneto Capri di Verona;
Luvabile: Ditta Emmebi di Genova;
Levifer: Ditta De Ruvo Francesco di Bari;
Divital: Ditta Paolini di Roma;
Vitasterol: Ditta Essepi di Bergamo;
Atroval: Ditta I.C.F.I. di Milano;
Preparato R: Ditta Minuto Lorenzo di Firenze;
Febbrifugo Erba: Ditta Florio Filippo di Enna;
Sedolucrina: Istituto Terapeutico Ambrosiano di Milano;
Tio Vit. C: Off. Farmac. Fiorentina di Genova;
Sinervit: Ditta Siner Farmaceutici di Roma;
Tossanesina: Ditta Dagnino Agostino di Genova.

(3196)

Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 6 giugno, 25 giugno e 10 luglio 1949.

Epatonal: Laboratorio Farmac. Milanese di Milano;
Estratto epatico concentrato Choay: Laboratorio S.I.M. di Milano;
Eliotiroidina: ditta Eliovit di Brescia;
Dijiodazolo: ditta Cuti Vittorio di Genova;
Provital: Consorzio neoterapico nazionale di Roma;
Ofeloderma: ditta Rolando Emilio di Genova;
Kappakin: ditta Medix di Milano;
Vassia sportivo: ditta Vassia di Verona;
Canfosolvina: Laboratorio Ital. Prod. Terapeutici di Torino;
Cynarcolin: Istituto Chimic. Farmac. Torinese di Torino;
D/2 Mayer: Laboratorio Mayer di Napoli;
Aneurina: ditta Schiapparelli di Torino;
Estratto Epatico Choay: ditta S.I.M. di Milano;
Pyretan: ditta Unione Chim. Medicamenta di Torino;
Pulmolinfa: ditta Linfa di Torino;
Zimopeptolo: ditta Esti di Milano;
Betaminal: ditta Granelli di Milano;
Esotermol: ditta Bottino Alfredo di Torino;
Magnesia Mannite: ditta I.F.D.I. di Firenze;
Pastiglie gommose all'aconito codeina: ditta Disch Martin di Genova;
Jodosolfamina: ditta A.C.C.A. di Torino;
Euriton: Laboratorio G. Manzoni di Milano;
Guajafedrina: ditta Ott. Candela di Milano;
Tussedrina: ditta Clarifarma di Milano;
Defrebene: ditta Lucchetti Emilio di Ferrara;
Unguento Prana: ditta Prana di Milano;
Reocalina: ditta Zazzera di Torino;
Neovralgina: ditta Calosi di Firenze;
Sincrine n. 8 peptostenina: ditta S.I.M. di Milano;
Cuprometrina: ditta Giusto Luigi di Genova;
Biocitina: ditta Farmacosmici di Milano;
Antimalarico: ditta Ronci di Forlì;
Parenamps: ditta Impex Ltd di Roma;
Vitamina D/2: Istituto Biochimico Pavese di Pavia;
Pomata oftalmica alla penicillina: ditta Braglia di Milano;
Soluzione azotata Omega: ditta Rivolta di Varese.

(3187)

Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 22 aprile e 15 maggio 1949.

Sterovit: ditta Falorni di Firenze;
Rabarbaro Perkins: ditta Perkins Chemical di Milano;
Vitamina C Farmaselecta: ditta Farmaselecta di Milano;
Preparato K. R.: ditta G. B. Reali di Genova;
Eparenol: ditta Istituto fito bioterapico di Milano;
Eparbil: ditta Cassella Alessandro di Benevento;
Energobiogenina: ditta Cassella Alessandro di Benevento;
Il Miracoloso: ditta Lunardi Guglielmo di Lucca;
Firacalcium - Tiber: Piovano Vittorio di Roma;
Sedocal: ditta Bonoma di Milano;
Vaccino antitifo A e B (T.A.B.) ditta Caproni Fabio di Roma;
Vaccino antitifo colera (T.a B.Ch): ditta Caproni Fabio di Roma;
Balsamo Centauro: ditta Centauro di Genova;
Cadefedrol: ditta San Giorgio Sapil di Genova;
Vitamina C: ditta Schiapparelli di Torino;
Jodofar: ditta Inchifar di Palermo;
Jodesine Mike: ditta O.T.I. di Parma;
K 3: ditta Luone Virginio di Milano;
Fenamide Vitaminico: ditta Vita farmaceutici San Martino di Torino;
Eugastril: ditta Ellem di Milano;
Nyamid: ditta Bernardi di Milano;
Dical-D con Viosterolo Abbott: ditta Gaspare Villa di Roma;
Estratto di midollo osseo Choay: ditta S.I.M. di Milano;
Folvite: ditta Covoli e Sideri di Roma;
Tibercaina: ditta Tiber di Roma;
Syncrine Neurotonico Choay formula speciale n. 113-057: ditta S.I.M. di Milano;
B. Medix: ditta Medix di Milano;
A Vitafar D/2: ditta Archifar di Milano.

(3184)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio delle ratificazioni degli accordi italo-francesi in materia di assicurazioni sociali conclusi a Roma il 31 marzo 1948.

Addì 22 luglio 1949, in base all'autorizzazione disposta con legge 8 giugno 1949, n. 383, è stato effettuato in Parigi lo scambio delle ratificazioni dei seguenti accordi conclusi a Roma, fra l'Italia e la Francia il 31 marzo 1948:

a) Convenzione generale tendente a coordinare l'applicazione ai cittadini dei due Paesi della legislazione francese sulla sicurezza sociale e della legislazione italiana sulle assicurazioni sociali e sulle prestazioni familiari;

b) Protocollo generale tendente a coordinare l'applicazione ai cittadini dei due Paesi della legislazione francese sulla sicurezza sociale e della legislazione italiana sulle assicurazioni sociali e sulle prestazioni familiari;

c) Protocollo speciale relativo all'assegno ai vecchi lavoratori salariati;

d) Protocollo speciale relativo al coordinamento degli accordi tra la Francia, l'Italia ed il Belgio.

(3311)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del 4 maggio 1948, n. 20401.2/7979, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento;

Vista la nota del prefetto di Agrigento, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire l'ostetrica condotta Emilia Cirino con l'ostetrica condotta Maria Audenzia Napoli nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione dell'ostetrica condotta Emilia Cirino è nominata a componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento, l'ostetrica condotta Maria Audenzia Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 2 agosto 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3295)

Costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nelle provincie di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Messina, Siracusa, Catania e Ragusa.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265;

Visti i decreti dei prefetti delle sottonotate Provincie, con i quali sono stati banditi i concorsi a posti di veterinario condotto resisi vacanti a tutto il 30 novembre 1947;

Decreta:

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nelle sottonotate Provincie sono costituite come appresso:

1) per le provincie di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo Sede Roma (Istituto superiore di sanità):

Presidente

comm. dott. Leonardo Donato, vice prefetto.

Componenti:

prof. dott. Angelici Gaetano, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

prof dott. Moretti Bruno, docente di clinica medica veterinaria;

dott. Cellai Pio, ispettore generale veterinario;

dott. De Matteis Luigi, veterinario condotto di Roma.

Segretario:

dott. Carducci Stelvio.

2) per le provincie di Messina, Siracusa, Catania, Ragusa - Sede Messina (Facoltà di medicina veterinaria):

Presidente:

dott. Spadazza Leonardo, vice prefetto.

Componenti:

prof. dott. Pacchioni Giuseppe, docente di clinica medica veterinaria;

prof. dott. Mirri Adelmo, docente di igiene e polizia sanitaria veterinaria, direttore della Stazione zooprofilattica di Palermo;

dott. Carobene Saverio, veterinario provinciale;

dott. Ansalone Gioacchino, direttore dei macelli di Messina.

Segretario:

dott. Liquiri Raffaele.

Le Commissioni giudicatrici inizieranno i loro lavori, nelle sedi in cui sono state costituite, non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 30 luglio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3256)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte, grafiche e pratiche dei concorsi a posti nei ruoli delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, banditi con i decreti Ministeriali pubblicati nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 119 del 24 maggio 1949.

Le prove scritte, grafiche e pratiche dei concorsi banditi con i decreti Ministeriali pubblicati nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1949, avranno luogo nei giorni seguenti:

14, 15 e 16 settembre 1949, prove pratiche del concorso a posti di restauratore di oggetti antichi;

17, 19 e 20 settembre 1949, prove pratiche del concorso a posti di restauratore di dipinti;

17 settembre 1949, prova grafica del concorso a posti di disegnatore;

20 settembre 1949, prima prova del concorso a posti di assistente agli scavi;

21 settembre 1949, prima prova del concorso a posti di assistente ai monumenti;

22 settembre 1949, prima prova del concorso a posti di assistente ai parchi e giardini;

23 settembre 1949, prova di rilievo topografico per i concorrenti ai posti di assistente;

1° e 3 ottobre 1949, prove del concorso a posti di vice segretario;

5 e 6 ottobre 1949, prove del concorso a posti di alunno d'ordine;

15, 17 e 18 ottobre 1949, prove del concorso a posti di architetto;

20 e 21 ottobre 1949, prove del concorso a posti di ispettore.

Le prove del concorso a posti di restauratore si svolgeranno in Roma, nei locali del museo di villa Giulia per i restauratori di oggetti antichi e in quelli dell'Istituto del restauro, via San Francesco di Paola, 9, per i restauratori di dipinti.

Ciascun concorrente riceverà tempestiva comunicazione del giorno in cui dovrà sostenere la prova.

Le prove di tutti gli altri concorsi si svolgeranno nel Palazzo degli esami in Roma, via Girolamo Induno e i candidati dovranno presentarsi ad esse senza attendere ulteriore preavviso.

Le prove di tutti i concorsi avranno inizio alle ore 9.

(3342)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria di merito del concorso a centotrenta posti di capotecnico di 3ª classe in prova a favore dei reduci di guerra.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 17 maggio 1946, n. 4007;
Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41/24/189660 in data 26 agosto 1947;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — E' approvata l'allegata graduatoria del concorso a centotrenta posti di Capotecnico di III classe in prova a favore dei reduci di guerra.

2. — I primi tredici idonei, oltre i vincitori, possono essere assunti a ruolo.

Roma, addì 27 agosto 1947

Il Ministro: CORBELLINI

GRADUATORIA DI MERITO

1. Parma Renzo
2. Lupidi Italo
3. Getti Eraldo
4. Collepiccolo Erminio
5. Consigliere Eugenio
6. Carlucci Nivo
7. Coppola Cesare
8. Pauciullo Mario
9. Calisti Pietro
10. Pellegrino Antonio
11. Sacchi Mario
12. Di Giovanni Enzo
13. Convertino Giovanni
14. Salvato Luigi
15. Vantini Aldo
16. Amici Walter
17. Bado Domenico
18. Patrone Giuseppe
19. Barducci Silvano
20. Francese Francesco
21. Federici Alfonso
22. Ziccardi Domenico
23. Mirelli Roberto
24. Merler Aldo
25. Recchiuti Ivo
26. Andreozzi Augusto
27. Dragoni Dario
28. Alvino Salvatore
29. Innamorati Edmondo
30. Piatti Naldo
31. Giugliarelli Sante
32. Spandonari Adriano
33. Rappazzo Primo
34. Massini Aldo
35. Rondini Bernardino
36. Risaliti Giorgio
37. Pivi Luigi
38. Pennestri Fausto
39. Marini Carlo
40. Bellacicco Camillo
41. Franchini Franco
42. D'Allio Antonio
43. Ferrante Nedo
44. Cabaletti Lodovico
45. Fruscolini Angelo
46. Comellini Ottaviano
47. Isola Francesco
48. Menchetti Alessandro
49. Petronio Vittorio
50. Pardini Alfredo
51. Busico Antonio
52. Schettin Luigi
53. Auditore Nunziato
54. Borriello Luigi
55. Cincinnati Natalino
56. Cherri Fausto
57. Casagrande Luigi
58. Benasso Pietro
59. Sani Lido
60. Cardinali Nazzareno
61. Misci Nicolino
62. Cuselli Milano
63. Bruzzesi Marcello
64. Zabert Luigi
65. Ugolini Mario
66. Vezoli Giovanni
67. Trabalza Dino
68. Papi Giulio
69. Marzini Bruno
70. De Luca Giuseppe
71. Perricone Alberto
72. Croce Emanuele
73. Santorocco Lorenzo
74. Fichera Salvatore
75. Cassano Abele
76. Verdi Bruno
77. Zambon Fedro
78. Pellegrini Rodolfo
79. Vitolo Felice
80. Biagioni Vannino
81. Ciotto Vincenzo
82. Garattoni Sandro
83. Roccheggiani Amilcare
84. Lo Storto Giuseppe
85. Ciattoni Ugo
86. Rubinacci Felice
87. Gibertini Alessio
88. Aulenta Giorgio
89. Pesce Sergio
90. Pepponi Renato
91. Celani Pio
92. Frolli Adriano
93. Marinozzi Elvio
94. Latella Giulio
95. Carbone Alfio
96. Avanzi Stefano
97. Abbati Giustino
98. Cerrito Antonino
99. Ottenio Decio
100. Falasco Antonio
101. Chiesa Guido
102. Imperato Ciro
103. Compagnone Nello
104. Turchetti Amedeo
105. Marchetti Giulio
106. Alterio Antonio
107. Fontana Luciano
108. Robaldo Aldo
109. Calcagno Aldo
110. Orifiammi Duilio
111. Basile Andrea
112. Amatore Lino
113. Millo Silvano
114. Petri Carlo
115. Russo Lucio
116. Cardile Placido
117. Di Martino Pasquale
118. Tonato Zefferino
119. Cavazzoni Ennio
120. Panico Giorgio
121. Lelli Giovanni
122. Gozzano Guido
123. Passafaro Giovanni
124. Groppo Espedito
125. Fava Lodovico
126. Deodato Stefano
127. Vitali Silvio
128. Lorenzetti Libero
129. Porta Maggiorino
130. Di Lorenzo Enrico
131. Camillo Giuseppe
132. Pini Luciano
133. Nicoletti Andrea
134. Chini Carlo
135. Brufani Fausto
136. Colafranceschi Remo
137. Sandri Marcello
138. Andriola Nicola
139. Sassi Romano
140. Alberici Lanfranco
141. Lucchini Giorgio
142. Falcunelli Francesco
143. Di Filippo Antonio
144. Nenzi Luigi
145. Baldassari Renzo
146. Tessarini Leone
147. Casaretti Bruno
148. Virginio Vinicio

(3257)

PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa, indetto con decreto prefettizio n. 8437 del 1° luglio 1947;
Vista la graduatoria di merito del concorso stesso, formulata dalla predetta Commissione;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23 e 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Riconosciuti regolari gli atti del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa:

1. Dott. Teresa Mantica: titoli 50/75; prove di esame 58,725/75; totale punti 108,725/150.

Art. 2.

La dott. Teresa Mantica è dichiarata vincitrice del concorso predetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Pisa.

Pisa, addì 28 giugno 1949

Il prefetto: MOCCI

(3005)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.